

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito "GDPR")

Gentile Signore,
la informiamo che la Fondazione GIMEMA Franco Mandelli onlus (di seguito anche "GIMEMA" o la "Fondazione"), in qualità di Titolare del trattamento, tratterà – per le finalità e le modalità di seguito riportate – i dati personali da Lei forniti direttamente o altrimenti acquisiti nell'ambito della gestione delle segnalazioni disciplinate dal Regolamento Whistleblowing adottato dalla Fondazione, in attuazione della vigente normativa in materia (D. Lgs. 24/2023 - "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"). Si precisa che la presente informativa si rivolge a tutti gli interessati del trattamento e, in particolare, a coloro che, nell'ambito del processo di segnalazione "whistleblowing", possono assumere il ruolo di segnalante (c.d. whistleblower), segnalato, facilitatore.

1		Categorie di dati	In particolare, GIMEMA tratterà i suoi dati personali e segnatamente: a. Dati anagrafici e di contatto (es. nome e cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono, contatto e-mail, funzione, altre informazioni fornite dal Segnalante); b. Eventuali categorie di dati particolari (art. 9 del GDPR) qualora inserite nella segnalazione (dati personali idonei a rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona); c. Eventuali dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (art. 10 del GDPR); dati personali idonei a rilevare provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1, lett. da a) a o) e da r) a u) del D.p.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 cpp.
2		Base giuridica e finalità del trattamento	2.1. Il trattamento dei dati di cui sopra è finalizzato alla ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e trova il suo fondamento giuridico nell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR : "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento" (d.lgs. n. 24/2023), nell' art. 9, par. 2 lett. b) del GDPR "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro [...]" nonché nell' art. 9, par. 2 lett. f) del GDPR "il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria [...]" e, per quanto riguarda il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, anche nell'art. 10 del GDPR. 2.2. Il trattamento dei dati di cui sopra trova inoltre il suo fondamento giuridico nell'art. 6 par. 1 lett. a) del GDPR : "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ed è finalizzato a rivelare l'identità del segnalante a persone diverse da quelli competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione (cfr. art. 12 comma 2 del D.lgs. 24/2023). Si specifica che il consenso per l'eventuale rivelazione dell'identità del segnalante a persone diverse da quelli competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione sarà richiesto in un momento successivo alla ricezione della segnalazione, in caso di necessità.
3		Modalità del trattamento	Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
4		Obbligatorietà del conferimento	4.1. Il conferimento dei dati personali, per le finalità di cui al punto 2.1. che precede, è necessario, fermo restando il diritto di effettuare una segnalazione in modalità anonima. 4.2. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2.2. è facoltativo. In caso di mancato conferimento, il Titolare del trattamento non potrà rivelare l'identità del segnalante e/o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, fatte salve le situazioni espressamente previste dal D.lgs. 24/2023 e fatto salvo il diritto di difesa del segnalato.
5		Ambito di comunicazione dei dati	I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 del GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. In particolare, i dati personali saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie: (i) la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno (ivi compreso l'Organismo di Vigilanza) ai quali è affidata la gestione della segnalazione; (ii) soggetti terzi per la fornitura della piattaforma Whistleblowing adottata dal Titolare del trattamento; (iii) altri soggetti, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità pubbliche, Autorità Giudiziaria).
6		Trasferimento dei dati all'estero	6.1. I dati personali sono conservati su server ubicati in UE. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei



			<p>dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR.</p> <p>6.2. Fuori dai casi di cui al punto 6.1. che precede, qualora i dati personali dovessero essere oggetto di trasferimento al di fuori del SEE, il Titolare adotterà ogni misura idonea e necessaria per garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali in accordo con quanto indicato dalla normativa applicabile.</p>
7		Periodo di conservazione dei dati	<p>7.1. I dati personali oggetto di trattamento sono conservati, nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5.1 lett. c) del GDPR, per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del D.lgs. 24/2023.</p> <p>7.2. La verifica sulla obsolescenza sui dati oggetto di trattamento rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati viene effettuata periodicamente.</p>
8		Titolare del trattamento	<p>Fondazione GIMEMA Franco Mandelli onlus Via Casilina 5, 00182 Roma Email : gimema@gimema.it PEC</p>
9		Responsabile della protezione dei dati	<p>La Fondazione ha nominato un Responsabile per la protezione dei dati contattabile al seguente indirizzo: dpo@gimema.it.</p>
10		Diritti degli interessati	<p>In qualunque momento Lei avrà il diritto di accedere ai dati che la riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, per quanto applicabili. Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare tramite raccomandata – o pec - al Titolare del trattamento. Ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.</p> <p>Tuttavia, si precisa che, in base all'art. 13 comma 3 del D.lgs. 24/2023 i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f), del Codice, secondo il quale, nel testo modificato dall'art. 24, comma 4, d.lgs. n. 24/2023, "non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...] alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 [...], riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione [...]".</p>

